

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**PER LO SVILUPPO DEL FRONTE MARE PORTUALE**

**TRA**

**COMUNE DI SAVONA** (in seguito anche "Comune" o "Amministrazione comunale"), con sede in Savona, Corso Italia 19, codice fiscale 00175270099, partita iva 00318690096, in persona del Sindaco dott.ssa Ilaria Caprioglio

**E**

**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE** (in seguito anche "AdSP"), con sede legale in Genova, Palazzo San Giorgio, via della Mercanzia 2, codice fiscale e partita iva 02443880998, in persona del Presidente dott. Paolo Emilio Signorini

**Ricordato che:**

- il Comune di Savona e l'Autorità Portuale di Savona negli anni scorsi hanno stipulato protocolli d'intesa per lo sviluppo armonico e condiviso del fronte mare e dell'interazione del porto commerciale con la città, in quanto le attività portuali costituiscono elemento di fondamentale importanza del sistema economico del savonese e volano per lo sviluppo dell'intero comprensorio;
- con d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 è stata istituita la nuova Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, che è subentrata ai sensi dell'articolo 22, quinto comma, del medesimo decreto in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della cessata Autorità portuale di Savona;
- è opportuno addivenire ad un aggiornamento delle intese in un'ottica di sviluppo compatibile, sia alla luce della prevista adozione del Piano Regolatore di Sistema Portuale dell'AdSP ai sensi degli art. 4 bis e 5 della Legge 84/1994 s.m.i. sia in relazione alle necessità che la normale dinamica di sviluppo delle attività rende necessarie.

**Premesso che:**

- Il fronte mare urbano presenta valenza essenziale sia per la qualità della vita dei residenti che per le prospettive di sviluppo economico nel settore crocieristico, del tempo libero e delle attività sportive, nonché della formazione in collaborazione con il Campus Universitario;
- il litorale del Comune di Savona è ricompreso nella circoscrizione territoriale di competenza della AdSP ed è pertanto soggetto a Piano Regolatore ai sensi della legge 84/1994;
- l'Amministrazione Comunale di Savona e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale si ripropongono di proseguire il percorso di collaborazione e condivisione avviato negli anni precedenti;

- in tale contesto, il Comune di Savona e l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale ritengono opportuno sottoscrivere un protocollo che confermi e rafforzi le intese in essere e ponga nuovi obiettivi per una rinnovata crescita, definendo criteri generali ed elementi specifici da verificare e aggiornare con cadenza biennale.

Tutto quanto sopra premesso, Comune e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale convengono quanto segue.

## **Articolo 1 – Principi generali.**

Le parti confermano l’adesione alle strategie di sviluppo dei traffici di merci e passeggeri del porto, nonché delle attività industriali e artigianali ad esso associate (in particolare della cantieristica).

Le parti convengono che, ferma restando l’applicazione delle norme di Piano Regolatore ai sensi della legge 84/1994, per quanto riguarda la compartecipazione ai processi decisionali si attueranno fasi preliminari di confronto e consultazione informale sulle questioni di interesse comune.

Le Parti si impegnano ad assicurare la massima rapidità dei procedimenti amministrativi di propria competenza per dare attuazione a quanto concertato, compresi i procedimenti autorizzativi per l’utilizzo delle aree demaniali marittime destinate alla promozione di attività istituzionali e ludiche.

La AdSP precisa che il proprio intervento deve intendersi tendenzialmente limitato all’ambito territoriale della circoscrizione di propria competenza.

## **Articolo 2 – Temi prioritari.**

Il presente protocollo è finalizzato a definire i criteri metodologici di cooperazione e gli indirizzi per affrontare i temi ritenuti prioritari dall’Amministrazione Comunale, che di seguito si elencano sinteticamente:

1. miglioramento dell’accessibilità viaria al porto di Savona e sistema parcheggi di prossimità;
2. accesso pedonale alla città dalle aree portuali senza attraversamento della viabilità;
3. percorso ciclo-pedonale tra la Torretta e Rio Termine;
4. area portuale prospiciente la fortezza Priamar e completamento del recupero urbano delle zone a mare antistanti al Priamar in conformità al PUD (intervento già previsto nel POT della AdSP);
5. demolizione e riqualificazione dell’area ex Funivie (area a terra e specchio acqueo) con particolare attenzione alle aree relative allo svincolo dell’Aurelia bis;
6. riqualificazione del Molo Miramare (fanale verde) con ridefinizione degli spazi (area a terra e specchio acqueo) per attività socio-ricreative e sportive (Canottieri Sabazia e Lega Navale) e nuove attività presso il Molo Miramare (fanale verde);
7. viabilità secondaria tra le “vecchie funivie” e la “nuova Capitaneria” di accesso alle

aree Miramare (ex Funivie);

8. progetto per lo sviluppo del turismo sportivo in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova- sede di Savona e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano;
9. realizzazione e messa in esercizio della struttura di cui al "Progetto Terrapieno di Zinola" (intervento già previsto nel POT della AdSP);
10. progetto di riqualificazione di Via Nizza.

L'Autorità di Sistema Portuale ne prende atto e conferma che di tali temi si terrà conto in occasione delle analisi propedeutiche alle programmazioni che saranno definite nel nuovo Piano Regolatore di Sistema Portuale, fermo restando che alcuni interventi sono già previsti nel Piano Operativo Triennale dell'AdSP e che eventuali interventi necessari per garantire sicurezza e ordine pubblico nonché eventuali interventi urgenti potranno essere, se del caso, oggetto di valutazione anticipata, se compatibili con il vigente Piano Regolatore Portuale.

### **Articolo 3 – Connessione urbana tra il terminal passeggeri e il centro cittadino in zona "Torretta".**

L'accesso pedonale alla città dalle aree portuali senza l'attraversamento della viabilità è un'esigenza che si manifesta in termini sempre più evidenti con l'aumento dei volumi dei passeggeri che transitano nel porto (volume ormai stabilmente intorno al milione di unità); l'attraversamento pedonale – per quanto regolamentato – produce concreti disagi al traffico urbano, interrompendo la principale via di comunicazione da levante a ponente.

Stante quanto sopra, le parti concordano:

- in una prima fase, di porre in essere, ognuna sulle aree di propria competenza, interventi atti a migliorare il percorso pedonale tra il ponte mobile pedonale – la Torretta – l'edificio "vecchia Capitaneria" e da qui il collegamento con il centro urbano senza intersezione con la via Aurelia, al fine di consentire il flusso pedonale dei crocieristi dal centro cittadino al terminal e viceversa;
- in una seconda fase, di condividere un percorso atto a predisporre, a cura del Comune, uno studio di fattibilità per realizzare un sottopassaggio definitivo a ponente della Torretta.

### **Articolo 4 – Percorso ciclo-pedonale tra la Torretta e Rio Termine.**

Nell'ambito del miglioramento dell'asse di accesso alle aree portuali sulla direttrice Albissola Marina – Savona mediante la realizzazione della "Aurelia bis" è prevista altresì la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale tra la Torretta e Rio Termine con passante esterno alla Galleria Aurelia (Valloria), sulla base della proposta preliminare d'iniziativa della Regione Liguria e sviluppata da IRE.

### **Articolo 5 – Riqualificazione aree ex-Funivie e litorale di Levante.**

In vista dell'elaborazione del nuovo Piano Regolatore di Sistema Portuale, tenendo conto degli attuali progetti ANAS/Aurelia bis in corso di realizzazione, della passeggiata ciclo-pedonale di cui al precedente articolo 4, nonché delle proposte emerse da un esame delle

esigenze di zona, il Comune ha predisposto il “Master Plan – Fronte mare di Levante”, nel quale ha raccolto alcune ipotesi di interventi, sinteticamente rappresentati nella planimetria che si allega, che la AdSP potrà utilizzare quale possibile base di lavoro per il nuovo Piano.

Stante quanto sopra, la AdSP ha già posto in essere alcune attività propedeutiche alla rimozione dell'impianto funiviario e alla restituzione da parte degli attuali concessionari dei manufatti presso il Molo Miramare (ex fanale verde).

#### **Articolo 6 – Sviluppo del turismo sportivo.**

Nel tratto di arenile pubblico prospiciente Villa Zanelli e i cantieri Solimano, in considerazione dell'interconnessione mediante sottopasso di collegamento tra Via Nizza e il Campus universitario, troverà naturale sbocco il progetto per lo sviluppo del turismo sportivo in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova- sede di Savona e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, che comporterà una variante al PUD. In considerazione delle finalità dell'intervento, l'AdSP si adopererà ad applicare, nel rispetto delle vigenti normative, il canone di maggior favore.

#### **Articolo 7 – Arenili in prossimità di strutture oggetto di riqualificazione urbana.**

Nell'ambito del processo di riqualificazione di via Nizza, sono previsti i seguenti interventi: recupero “Villa Zanelli”, intervento di edilizia urbana “Solimano”, intervento centro commerciale “Famila/Mercatò”, ricollocazione stabilimento balneare “Bagni La Playa” e recupero manufatto “ex Bunker”, di pertinenza del demanio marittimo, relativamente al quale AdSP ha già predisposto la progettazione definitiva.

Le parti concordano che le procedure di assegnazione delle aree demaniali marittime, svolte in conformità alle vigenti normative, terranno conto delle finalità insediative definite nelle intese Comune – Regione Liguria nell'ambito della riqualificazione del comparto, in parte finanziato con risorse pubbliche.

#### **Articolo 8 – Manutenzione spiagge libere.**

Le parti confermano che la pulizia ordinaria e stagionale delle spiagge destinate alla libera fruizione ricomprese nella circoscrizione in amministrazione all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale è a cura e spese del Comune di Savona.

L'AdSP si adopera a porre in essere politiche tese a migliorare il servizio a favore dei cittadini presso gli arenili pubblici, ad es. rendendo disponibili servizi igienici con interventi di natura provvisoria nelle more della valutazione di interventi di carattere definitivo.

#### **Articolo 9 – Tutela di igiene e incolumità pubblica.**

Le parti convengono che l'AdSP predisponga interventi idonei ad evitare l'accesso e lo stazionamento di persone non autorizzate (in particolare a tutela di igiene e incolumità pubblica) presso le aree demaniali marittime di propria competenza ove si rendesse necessario e in particolare presso le aree adiacenti alla “vecchia Capitaneria”, il molo “ex fanale verde” e il Priamar.

## **Articolo 10 – Ulteriori sviluppi.**

I contenuti del presente protocollo d'intesa sono parte di una più ampia prospettiva di valorizzazione e promozione turistica di Savona, per la quale il Comune, in accordo con Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, continuerà a promuovere il lavoro congiunto con Regione e Provincia. In tale quadro l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale continuerà ad assicurare la piena collaborazione, anche per lo sfruttamento delle possibili sinergie con l'attività crocieristica.

Savona/Genova, li \_\_\_\_\_

Comune di Savona

Il Sindaco

Ilaria Caprioglio

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure  
occidentale

Il Presidente

Paolo Emilio Signorini